UNI_FG - Prot. n. 0007047 - III/17 del 06/02/2024 - Verbale Consiglio di Dipartimento n. 23/2024

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
2024-2026

Dipartimento di Economia

QUADRO A – Struttura del Dipartimento

Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce.

Codice area CUN e denominazione	PO	PA	RTI	RTD-a	RTD-b	Assegnisti	Dottorandi	TOTALE
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	1	1	0	1	0	0	0	3
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogichee psicologiche	1	0	0	0	0	0	0	1
Area 12 - Scienze giuridiche	4	4	0	0	0	0	0	8
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	11	7	3	2	2	3	11	39
TOTALE	**17**	**12**	**3**	**3**	**2**	**3**	**11**	**51**

QUADRO B – Stato dell'arte del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia (d'ora in avanti, anche DE) coerentemente con gli indirizzi adottati dagli Organi Accademici, cura l'organizzazione, la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca scientifica, didattiche e formative nei settori scientifico disciplinari di propria pertinenza, nonché delle attività di terza missione rivolte all'esterno ad esse correlate.
Il Dipartimento riunisce gruppi di ricerca afferenti alle seguenti macroaree scientifico disciplinari: Economica, Aziendale, Statistico-Matematica e Giuridica.

Il personale del Dipartimento

Professori e Ricercatori
Attualmente il Dipartimento si avvale di 37 docenti attivi appartenenti alle seguenti aree Scientifiche:
- Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie: 3 docenti
- Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogichee psicologiche: 1 docente
- Area 12 - Scienze giuridiche: 8 docenti
- Area 13 - Scienze economiche e statistiche: 25 docenti

Personale Amministrativo
Attualmente il Dipartimento si avvale dell'opera del personale tecnico-amministrativo (in parziale condivisione con gli altri Dipartimenti di Area Economica) di seguito indicato:
- n. 10 unità di personale impiegate nell'area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta formazione e processi AVA
- n. 3 unità di personale impiegate nell'area Management Didattico e Processi AQ della Didattica di Economia
- n. 1 unità di personale impiegata nell'area Servizi Informatici

Linee Programmatiche

Il Dipartimento di Economia, in linea con quanto previsto dal Piano strategico d'Ateneo (d'ora in avanti, anche PSA), intende potenziare le proprie attività nel solco di un rinnovamento che sappia rispettare al contempo le esigenze di continuità.

Il DE intende continuare ad avere un ruolo nella formazione e progresso della conoscenza, orientato al miglioramento del benessere delle comunità e delle persone che ne fanno parte attraverso le attività didattiche, la ricerca e la terza missione.

Gli obiettivi del Piano strategico d'Ateneo 2022-25 (PSA) sono:
- DI – didattica e internazionalizzazione;
- R – ricerca;
- IRS – impatto e responsabilità sociale;
- RUB – risorse umane e benessere;
- CU – città Universitaria

In relazione ai mutamenti nella struttura Dipartimentale dell'Ateneo il DE dovrà confrontarsi con la nascita di un nuovo Dipartimento di area economica e con la fase di transizione del Dipartimento DEMET.
Ad oggi risulta ancora non definita l'organizzazione definitiva dell'area economica e quindi di difficile previsione un'eventuale attribuzione delle risorse, dei punti organico, spazi, ecc.
La riorganizzazione dell'area economica non potrà però comprimere ulteriormente le strategie di crescita del DE come già avvenuto in passato con la nascita del DEMET. Occorrerà quindi rilanciare l'attività del Dipartimento per riallineare e compensare, almeno in parte, le risorse ridotte di cui ha beneficiato nel triennio precedente.

Pur avendo subito un drastico taglio di spazi, punti organico e supporto economico, il DE ha saputo rispettare quanto programmato nel precedente piano di sviluppo ed ha mantenuto il livello di qualità e quantità in relazione alla gestione di ricerca, corsi di studio e terza missione.

Sulla base di quanto previso dal PSA, il DE nel corso dei prossimi tre anni dovrà:
1. Revisionare l'offerta formativa e renderla più efficace ed attrattiva attraverso la progettazione di una didattica innovativa e promovendo la qualità e l'innovazione DI 1.1, DI 1.2, DI 2.1, DI 2.2;
2. Aumentare l'interazione fra i processi d'internazionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa per aumentare la mobilità studentesca in entrate ed in uscita DI 1.3.1, DI 1.3.2;
3. Promuovere la ricerca per migliorare le performance del DE sia a livello di indicatori internazionali che di VQR R.1; R.2.1

4. Potenziare e ottimizzare le infrastrutture di ricerca, i laboratori, i servizi agli stakeholder anche attraverso l'aumento delle capacità di attrazione delle risorse esterne in ottica di competitività nazionale ed internazionale R.1.2, R.2.2
5. Potenziare e promuovere il dialogo con il territorio e gli stakeholder di riferimento IRS 1.1, RUB 1.1;
6. Incentivare e il ruolo e le progettualità degli studenti del DE, potenziare le azioni di orientamento e placement IRS 1.2, RUB 1.2;
7. Aumentare e potenziare le attività di public engagement e trasferimento tecnologico anche attraverso la formalizzazione e creazione di strutture dipartimentali IRS 2.1, RUB 1.1;
8. Contribuire alle azioni di sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo IRS 2.2
9. Valorizzare e potenziare le competenze e le skill del personale tecnico-amministrativo anche attraverso un migliore benessere organizzativo RUB 2.1, RUB 2.2;
10. Valorizzare le competenze interne e l'allineamento fra la strategia del DE e le procedure di reclutamento, semplificare e digitalizzare i processi amministrativi RUB 3.1, RUB 3.2;
11. Migliorare la qualità degli spazi Dipartimentali a servizio delle attività di didattica, ricerca e terza missione, partecipare alla strategia di ateneo della città Universitaria, individuare e reperire risorse per l'aumento di spazi e attrezzature anche attraverso la valorizzazione dei rapporti con il territorio CU 1.1, CU2.1.

    Il DE, sulla scorta di quanto già deliberato, avvierà le procedure per l'accreditamento di due nuovi CDS, di cui 1 internazionale, e potenzierà e valorizzerà il dottorato di ricerca dipartimentale valutando un'apertura internazionale dello stesso in linea con quanto previsto dal PSA.

    Inoltre, il DE intende offrire il proprio contributo all'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi della Programmazione triennale di periodo e di quelli relativi alla valutazione dell'autonomia responsabile ai fini dell'attribuzione della quota premiale del FFO, favorendo la partecipazione degli studenti al programma Erasmus e favorendo periodi di formazione all'estero non inferiori ai sei mesi per i dottorandi, in particolare verso le università e gli enti di ricerca stranieri già coinvolti nel corso di dottorato.

QUADRO C – Obiettivi complessivi del Dipartimento - DIDATTICA

Il DE, in coerenza con quanto previsto nel PSA, intende sviluppare e rafforzare la propria vocazione a una formazione di qualità, fondata sull'attività di ricerca svolta nel Dipartimento e sulle caratteristiche ed esigenze del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, nell'ottica dell'inclusività e del rafforzamento della sua dimensione internazionale.

Gli obiettivi del PSA nell'ambito della didattica si articolano su tre obiettivi strategici:

- DI.1 aumentare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa;
- DI.2 promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche;
- DI.3 favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca.

L'obiettivo strategico DI.1 del PSA è declinato in due obiettivi operativi:

- DI.1.1 (Revisionare l'offerta formativa).
- DI.1.2 (Rendere l'offerta formativa più efficace ed attrattiva).

Con riferimento all'obiettivo operativo DI.1.1 ed alle linee di azione per esso previste nel PSA, il DE intende promuovere le seguenti azioni:

- Previsione di istituzione di nuovi CdS in linea con il PNRR, la ricerca svolta nel DE, il contesto culturale, sociale ed economico in cui esso opera e nel rispetto dell'identità scientifica e culturale del DE.
- Introduzione di modifiche di regolamento e/o ordinamento degli attuali CdS al fine di caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili e spendibili in ambito lavorativo dai nostri studenti. Un primo step in tale senso è stato effettuato recentemente per la laurea in L16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione.
- Introduzione di modifiche di regolamento e/o ordinamento degli attuali CdS al fine del rafforzamento della caratterizzazione economico-aziendale dell'offerta formativa del DE soprattutto in seguito alla creazione del Dipartimento di Scienze Sociali, che ha una sua differente e dichiarata specificità.
- Promozione dell'offerta formativa per la formazione delle professionalità, anche a carattere innovativo, necessarie allo sviluppo delle potenzialità e della competitività dei settori e delle filiere produttive, con particolare riferimento, oltre che alle discipline di tradizionale competenza del DE, alle discipline STEM.

- Revisione dei tirocini formativi curriculari ed extracurriculari con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle opportunità offerte agli studenti e favorire un maggior allineamento tra i contenuti del percorso formativo universitario e l'esperienza pratica svolta nel corso del tirocinio.
- Rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder istituzionali del territorio di riferimento, anche al fine di monitorare l'evoluzione delle condizioni del mercato del lavoro e le opportunità di rafforzamento dell'attrattività della proposta formativa dipartimentale.

In relazione alla revisione dell'offerta formativa, il Consiglio di Dipartimento si è riunito il 13 settembre 2023 per rispondere, nelle tempistiche previste, al censimento richiesto dalle linee guida formulate dal Presidio della Qualità di Ateneo per la proposta di corsi di studio di nuova istituzione e per la revisione dei corsi di studi esistenti. In tale occasione il Consiglio di Dipartimento si è espresso favorevolmente all'istituzione di due nuovi CdS:

- Corso di laurea di primo livello dal titolo ENTREPRENEURSHIP, TOURISM & LEISURE BUSINESS, classe L-15. Si propone un corso internazionale interateneo in collaborazione con la Bucharest University of Economic Studies;
- Corso di laurea magistrale dal titolo PROGETTAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI TERRITORIALI E TURISTICI, classe LM-49.

I suddetti CdS sono stati, tuttavia, calendarizzati nell'a.a. 2025-2026, in ragione dell'esigenza di attendere il completamento dell'iter di revisione del PSA, all'epoca in corso, e il conseguente aggiornamento del documento di programmazione triennale del Dipartimento.
Tenuto conto del nuovo PSA, si conferma la coerenza dei predetti nuovi CdS rispetto alle linee strategiche dell'Ateneo e agli obiettivi didattici complessivi del DE, in particolare quelli connessi all'apertura di nuovi CdS in linea con la ricerca e il contesto sociale ed economico di riferimento.

Con riferimento all'obiettivo operativo DI.1.2 ed alle linee di azione per esso previste nel PSA, il DE intende supportare attivamente le azioni che l'Ateneo ha previsto nel PSA e in particolare:

- Predisposizione di un pacchetto di corsi trasversali ai CdS su tematiche multidisciplinari con caratteristiche pratico-applicative.
- Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso.
- Potenziamento delle attività di orientamento in itinere anche attraverso il peer tutoring.

L'obiettivo strategico DI.2 del PSA è declinato in due obiettivi operativi:

- DI.2.1 (Promuovere una didattica innovativa).
- DI.2.2 (Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche).

Con riferimento all'obiettivo operativo DI.2.1 ed alle linee di azione per esso previste nel PSA, il DE intende supportare attivamente le azioni che l'Ateneo ha previsto nel PSA e in particolare:

- Progettazione di corsi di formazione, master di I e II livello in linea con le tematiche dello sviluppo sostenibile e delle missioni del PNRR.
- Sperimentazione nelle attività didattiche della realtà virtuale, del learning analytics e dell'AI.
- Consolidamento del legame con il territorio attraverso un coinvolgimento più significativo di esperti del mondo produttivo nei CdS e nella formazione post-laurea.
- Coinvolgimento dei visiting professor nelle attività didattiche dei Cds.
- Valorizzazione delle competenze dei docenti del DE in materia di e-learning.

Con riferimento all'obiettivo operativo DI.2.2 ed alle linee di azione per esso previste nel PSA, il DE intende supportare attivamente le azioni che l'Ateneo ha previsto nel PSA e in particolare:

- Investire sulla qualità della docenza universitaria attraverso interventi di formazione iniziale dei neo assunti e di formazione continua dei docenti in servizio anche su tematiche inerenti ai processi di assicurazione della qualità.
- Valorizzare le competenze scientifiche dei docenti nella didattica; definire le politiche sul reclutamento del corpo docente e sulle progressioni di carriera sulla base delle esigenze sia dell'offerta formativa già in essere sia di quella ulteriormente prevista per il prossimo triennio.

L'obiettivo strategico DI.3 del PSA è declinato in due obiettivi operativi:

- DI.3.1 (Potenziare l'attrattività internazionale dei CdS).
- DI.3.2 (Incrementare la mobilità studentesca).

Con riferimento all'obiettivo operativo DI.3.1 ed alle linee di azione per esso previste nel PSA, il DE intende supportare attivamente le azioni che l'Ateneo ha previsto nel PSA e in particolare:

- Istituzione di un corso di laurea di primo livello internazionale interateneo nella classe L-15, Scienze del Turismo, che rilascerà il double degree.
- Istituzione di CdS e/o di curricula, all'interno di CdS già presenti nell'offerta formativa, erogati in lingua inglese.

- Inserimento dei MOOC erogati in lingua inglese nei piani di studio.
- Promozione della mobilità virtuale.
- Attivazione master/corsi di perfezionamento e/o winter/summer school in inglese.
- Potenziamento delle iniziative di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.
- Promozione dei CdS attraverso i canali istituzionali disponibili e i programmi/accordi internazionali per la mobilità studentesca.
- Previsione per i dottorandi di un periodo da trascorrere presso enti o Atenei stranieri di almeno tre mesi.

Con riferimento all'obiettivo operativo DI.3.2 ed alle linee di azione per esso previste nel PSA, il DE intende supportare attivamente le azioni che l'Ateneo ha previsto nel PSA e in particolare:

- Potenziamento dei servizi di accoglienza per studenti stranieri e istituzione di tutor ERASMUS per sovrintendere gli aspetti didattici e organizzativi della vita universitaria.
- Incentivazione dei docenti che decidono di rendere fruibile il proprio insegnamento anche in inglese.
- Incremento delle opportunità di mobilità anche per gli studenti meno abbienti e disabili.
- Attivazione del programma di Erasmus nazionale.

QUADRO C - Obiettivi complessivi del Dipartimento - RICERCA ED ALTA FORMAZIONE

La ricerca è considerata strategica nel Dipartimento di Economia, il suo livello impatta trasversalmente la didattica, l'Alta formazione e la Terza Missione ed è innegabile il legame con le numerose attività progettuali e laboratoriali sviluppate dal DE.

In chiave prospettica il DE intende consolidare e sviluppare gli ambiti della ricerca in linea con le strategie previste dal PSA, articolate su due obiettivi fondamentali:

- promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva (R.1)
- potenziare la progettualità e la capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale (R.2)

A tali obiettivi si aggiunge l'esigenza di contribuire positivamente al

miglioramento dei parametri di valutazione ministeriale previsti per l'erogazione della quota dell'FFO legata alla VQR.

Negli ultimi anni la ricerca dipartimentale è stata particolarmente attiva negli ambiti previsti dal PNRR e dal piano Next generation Europe (recovery plan), come documentato dai numerosi progetti di ricerca finanziati nell'ambito di bandi competitivi.

Si riportano di seguito i gruppi di ricerca presenti nel DE e le relative linee di ricerca scientifica.

Gruppo di ricerca: Economia Circolare, Transizione Ecologica, Valorizzazione Territoriale, Agrifood e Scienze della Vita.
SSD: Economia applicata (SECS-P06), Politica Economica (SECS-P02), Economia Politica (SECS-P01), Scienze Merceologiche (SECS-P13), Geografia Economica (MGGR-02), Economia ed estimo rurale (AGR-01)

Le linee di indirizzo del Gruppo di Ricerca sono le seguenti:

- Integrazione fra le attività del Laboratorio di Studi Rurali e del Laboratorio di Economia Sanitaria e risk management; le tematiche di ricerca si basano sugli indirizzi generali indicati dal MIUR e dal MISE per la programmazione dei bandi PON ed H2020: Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita. All'interno di queste tematiche generali si declinerà l'attività di ricerca su economia circolare, digitalizzazione delle filiere agroalimentari per l'aumento delle performance ambientali, la gestione dei servizi ecosistemici, la riduzione del food waste e del food lost.
- Alimenti innovativi, dieta e salute dei cittadini, utilizzo del cibo come strumento per la riduzione dei costi sanitari legati a cattivi stili di vita. Il perseguimento di questi obiettivi deve svolgersi in un quadro di ricerca integrato con gli altri settori scientifico disciplinari prediligendo gli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale, la tutela della concorrenza e la regolamentazione dei mercati come strumento di policy per accompagnare i processi di sviluppo.
- Filiere, distretti e sistemi agro-alimentari con particolare attenzione alle politiche e agli strumenti di pianificazione, organizzazione, governance e cooperazione territoriale attraverso i fondi strutturali e rurali sia a livello regionale che nazionale e comunitario.
- Sistema degli scambi e del commercio internazionale, bilancia dei pagamenti nelle filiere agroalimentari anche in relazione alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027.

- Sistemi agroalimentari in Italia e UE, reti finanziarie, impatti regionali delle politiche UE al fine di tracciare linee guida per interventi innovativi mirati attraverso strumenti (anche della GIS Science), applicati a agroindustria, turismo e paesaggio.
- Sistemi dell'innovazione nelle filiere agro-alimentari, con particolare attenzione al ruolo della digitalizzazione.
- Innovazione tecnologica e sociale per la sostenibilità dei processi e dei prodotti.
- Transizione energetica tra innovazione e sostenibilità.
- Strumenti di politica agricola e industriale, con particolare riferimento agli strumenti per la regolamentazione dei settori idrico, energetico ed elettrico.
- Sistema degli scambi e del commercio internazionale, bilancia dei pagamenti nelle filiere agroalimentari anche in relazione alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027. Analisi degli spillover tecnologici nelle diverse filiere attivati da investimenti esteri in ingresso e in uscita.
- Analisi di contesto, anche con valutazioni d'impatto per progetti specifici di sviluppo locale;
- Analisi di impatto della regolazione;
- Regolazione e concorrenza nei servizi pubblici local;
- Transizione energetica tra innovazione e sostenibilità. Ruolo delle catene globali del valore e delle istituzioni locali, regionali ed internazionale nelle definizione dei costo e delle opportunità della transizione;
- Modelli di governance per le autorità di regolazione indipendenti e per l'esame dei riflessi regionali attraverso la comparazione internazionale.
- Modelli geo-digitali per l'analisi e lo sviluppo territoriale;
- Dinamiche dei sistemi economico territoriali e processi energetici nei contesti regionali alle diverse scale;
- Impatti territoriali delle politiche e delle strategie finanziarie alle diverse scale;
- pianificazione reticolare e strategica, approcci, modelli di governance per lo sviluppo regionale;
- Organizzazione del territorio, imprese e lavoro per lo sviluppo sostenibile regionale
- Blockchain, IA e ICT.

Gruppo di ricerca: Metodi matematici e statistici dell'economia e della finanza
SSD: Statistica (SECS-S/01); Metodi matematici dell'economia e delle scienze

attuariali e finanziarie (SECS-S/06)

Le attività di ricerca del gruppo consistono nello sviluppo di modelli matematici e statistici con applicazioni in campo economico, finanziario, ambientale, sanitario e manageriale.
In particolare saranno sviluppate le tematiche seguenti:
- Modelli matematici per la gestione ottimale della distribuzione e vendita di acqua per uso domestico, agricolo e industriale.
- Problemi di decisione statici e dinamici e teoria dei giochi con particolare riferimento ai giochi differenziali. Applicazioni: problemi di marketing e management; gestione delle risorse rinnovabili; economia sanitaria, finanza.
- Giochi cooperativi con utilità trasferibile: problemi di contrattazione e di allocazione. Indici di potere. Applicazioni: privacy accountability; information diffusion in networks.
- Sistemi dinamici a tempo discreto e continuo.
- Equazioni differenziali con ritardo e equazioni differenziali con anticipo.
- Modelli ad equazioni strutturali: applicazioni nell'ambito della Blockchain.
- Analisi delle corrispondenze multiple: applicazioni nell'ambito degli SDGs.
- Fixed e Random Models per panel data sanitari.
- Individuazione e uso di indici quantitativi e qualitativi per misurare la frammentazione socio-economica di un territorio.
- Valutazione statistica delle qualità dei servizi.
- Applicazione di strumenti di statistica multivariata per l'identificazione e la misura di specifici fenomeni economico-sociali, in particolare in ambito sanitario.

Gruppo di ricerca: Credito, finanza e assicurazioni.
SSD: Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11)
Le linee di indirizzo del Gruppo di Ricerca sono le seguenti:
- Regolamentazione, rischi e reputazione degli intermediari finanziari
- Il rischio sistemico nel settore bancario e assicuratico
- Le garanzie a sostegno del credito in tempo di crisi
- Le dinamiche di prezzo dei mercati mobiliari
- Corporate governance e performance nelle imprese di assicurazione
- Parametri ESG e investimenti sostenibili negli intermediari finanziari
- Eco-innovation e intermediazione finanziaria
- Rischio climatico e Green finance
- Sostenibilità ed economia circolare nel sistema finanziario
- Neuroeconomia e Neurofinanza

- Fintech, insurtech e digitalizzazione del settore finanziario
- Distribuzione assicurativa e ruolo delle imprese di assicurazione nello sviluppo del secondo welfare
- Digital health Insurance
- Sostenibilità delle imprese e finanziamenti bancari

Gruppo di ricerca: Diritto privato (IUS-01)
Studio delle tematiche inerenti:
- ai contratti dell'impresa e del consumatore;
- al regime della responsabilità civile nella evoluzione giurisprudenziale, con particolare riferimento alla responsabilità civile in ambito sanitario;
- diritto dei contratti di assicurazione;
- alle fattispecie negoziali di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Gruppo di ricerca: Diritto commerciale. SSD: Diritto commerciale (IUS-04).
Studio delle tematiche inerenti al diritto delle società, al diritto della crisi, al diritto dei mercati finanziari, ai contratti d'impresa.

Gruppo di ricerca: area giuspubblicistica. Istituzioni di diritto pubblico (IUS-09), Diritto amministrativo (IUS-10)
Le linee di ricerca sono le seguenti:
IUS 09:
- Dignità e diritti degli animali
- Profili giuridici della sperimentazione animale
- Libertà alimentare religiosa e protezione degli animali

IUS 10:
- intelligenza artificiale e pubblica amministrazione
- profili giuridici della transizione ecologica
- procedimenti sanzionatori delle Autorità indipendenti

Gruppo di ricerca: Economia Aziendale SSD: Economia aziendale (SECS-P07)
- Business model e performance aziendale
- Gestioni straordinarie e valutazione delle aziende
- Processi strategici delle PMI familiari
- Aziende familiari: governance and accounting, IPO e percorsi di internazionalizzazione

- Valutazione aziendale: premi (di controllo) e sconti (di minoranza), intangibili, impairment test accounting
- Economia delle imprese societarie
- Informativa economico-finanziaria delle imprese
- Integrated reporting e performance aziendale di tipo sociale e ambientale
- Modelli di corporate governance e performance aziendale di tipo sociale e ambientale
- Performance management e creazione del valore pubblico
- Sistemi di controllo interno e di monitoraggio della performance delle aziende sanitarie
- Economia e management delle aziende sanitarie
- Indicatori di sviluppo sostenibile SDGs (agenda 2030), BES (Istat)e performance di filiera
- Non-financial reporting e performance ESG
- Next generation UE, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, innovazione nella PA
- Etica pubblica, performance e risk management

Gruppo di ricerca: Studi manageriali e organizzativi.
SSD: Economia e gestione delle imprese (SECS-P08), Organizzazione aziendale (SECS-P10)

Linee di indirizzo

1. approcci teorico-scientifici di riferimento;
2. metodologie, tecniche e strumenti adottati.
   Ambiti
3. nuove frontiere relative ai processi di innovazione e cambiamento;
4. domini specifici di conoscenza.

DRIVER

1. **Approcci teorici**

- Approccio Sistemico Vitale
- HRMO and Behavioural Economics
- Neo-Institutional Theory
- Organizational theory
- Service Dominant Logic

2. **Metodologie, tecniche e strumenti**

- Funnel Strategy, Content and Web/Digital Analysis
- Project and Innovation Management

- Tecniche multidimensionali

AMBITI

3. **Frontiere della ricerca Innovation Driven (ricerca orizzontale)**

- Artificial Intelligence (AI) e Digital Transformation
- Information & Communication Technology (ICT)
- Sustainability

4. **Ambiti/settori di ricaduta (ricerca verticale)**

- Corporate Governance e Social Responsability
- Decision Making
- Sistemi/settori: agroalimentare, energia, sanitario, turismo, universitario
- Social Innovation and technological transfer

Con riferimento all'obiettivo di promozione e ottimizzazione dell'attività di ricerca in un'ottica competitiva (R.1), il DE intende mettere in campo le seguenti azioni:

- impiego di parte delle risorse derivanti dalle assegnazioni di Ateneo e dai finanziamenti intercettati per sostenere l'acquisto e/o l'ampliamento delle banche dati statistiche e informative necessarie all'attività di ricerca scientifica e per adeguare le risorse strumentali in dotazione alle esigenze dei diversi gruppi e laboratori di ricerca operativi nel DE;
- sviluppo di Centri di ricerca/Core Facilities/laboratori, sostegno agli spin off presenti e valorizzazione delle relazioni con le imprese locali;
- monitoraggio annuale della produzione scientifica e dei parametri di valutazione ministeriale della ricerca (VQR), accompagnato da azioni volte a stimolare la produttività, la qualità e il corretto collocamento editoriale della produzione scientifica (meccanismi premiali per i ricercatori e docenti scientificamente più meritevoli).

Con riferimento, invece, all'obiettivo di potenziamento delle progettualità e della capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale (R.2), il DE intende sviluppare le seguenti azioni:

- promozione della collaborazione scientifica intradipartimentale attraverso l'organizzazione di seminari e conferenze scientifiche di dipartimento;
- ampliamento delle iniziative di internazionalizzazione della ricerca attraverso un allargamento della rete di relazioni con Università e centri di ricerca esteri e l'incremento della mobilità di docenti e ricercatori in entrata e in uscita, anche con il ricorso, laddove possibile, allo strumento della chiamata diretta di ricercatori e professori da Università ed Enti di ricerca

esteri (L.230/2005 e ss.mm.ii.);
- organizzazione di seminari per consolidare le competenze del personale di ricerca utili alla predisposizione e presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi.

Per potenziare le attività di Ricerca e contribuire al raggiungimento degli indicatori del PSA inseriti nell'ultima revisione il DE avvierà le seguenti linee di azione:

- Promozione di nuove forme di collaborazione integrata e sistematica con gli stakeholder del territorio (imprese, professionisti, terzo settore, enti pubblici, ecc.) attraverso azioni quali: creazione di un hub territoriale della ricerca e dell'open innovation, per progettare nuovi percorsi formativi, di ricerca, di promozione culturale e incremento del benessere del territorio;
- Promozione di acceleratori di conoscenze, in cui realizzare corsi di specific skills training altamente qualificanti e dinamici di concerto con le aziende, e acceleratori d'impresa per favorire l'autoimprenditorialità degli studenti/laureati;
- Incremento degli accordi e delle convenzioni con il settore pubblico e privato per le attività di tirocinio extra-curriculari;
- Sostegno alla transizione dei laureati nel mondo del lavoro e alla loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e promozione del trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese;
- Potenziamento delle collaborazioni con le associazioni e le realtà del terzo settore che operano nel territorio.
- Potenziamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo delle aree periferiche e interne;
- Promozione di attività di ricerca a favore della crescita socio-economica del territorio da co-progettare insieme agli stakeholder.

Il Dipartimento intende valorizzare le competenze di ricerca attraverso strutture/laboratori all'interno dei quali coltivare linee di ricerca scientifica con immediate ricadute per il territorio di riferimento, in termini di sostegno all'autoimprenditorialità e di erogazione di attività formative e consulenziali di supporto alle imprese e organizzazioni del territorio, con particolare riferimento agli ambiti della transizione verde e digitale, dell'economia circolare, della finanza sostenibile e dell'innovazione strategica. A tale scopo, il Dipartimento prevede di intensificare i rapporti con gli stakeholder esterni ampliando i rapporti di collaborazione con gli enti e gli organismi di

rappresentanza locali e regionali.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta, altresì, al dottorato di ricerca attivo nel Dipartimento (*Economics and Finance of Territorial Sustainability and well-being*), rispetto al quale è opportuno assicurare una piena coerenza con le linee di ricerca dipartimentali e un'adeguata vocazione internazionale, in linea con quanto previsto dal PSA. Nello specifico, si intende promuovere l'attrattività del corso di dottorato per gli studenti stranieri e coinvolgere un maggior numero di ricercatori e docenti estere nelle attività formative.

QUADRO C - Obiettivi complessivi del Dipartimento - TERZA MISSIONE

1. Introduzione

L'attività di Terza Missione (TM) di un Dipartimento di Economia, localizzato in una regione del Sud d'Italia, rappresenta una sfida importante e ambiziosa poiché queste aree sono spesso caratterizzate da un tessuto economico debole e incompleto ma, al contempo, da grandi potenzialità. A tal proposito, l'ISTAT rileva, in un suo studio del 2023, che questi territori arretrati sono quelli più estesi dell'area euro, dove circa un terzo della popolazione italiana risiede (oltre 20 milioni di abitanti), e che quindi potrebbero generare effetti positivi per l'Italia proprio grazie ai grandi margini di sviluppo[1] .Per queste ragioni il Dipartimento di Economia (DE) dell'Università di Foggia può fungere da catalizzatore delle risorse della città e della sua provincia e utilizzare le proprie competenze e attività di ricerca per aiutare a "progettare" e rilanciare iniziative sociali, culturali e imprenditoriali.
Nell'ambito di questi macro-obiettivi, la programmazione strategica dell'attività di TM del DE dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati all'interno del Piano Strategico di Ateneo (PSA), approvato a novembre 2023, sezione "Impatto e responsabilità sociale", che riguardano tutte le dimensioni della TM.

2. Analisi SWOT

Per individuare quali azioni di TM dovranno essere implementate nel DE, è stata eseguita un'analisi SWOT ovvero l'individuazione dei punti di forza e debolezza del DE e le opportunità e minacce interne ed esterne allo stesso.

[1] Istat; 2023, I divari territoriali nel PNRR: dieci obiettivi per il mezzogiorno, https://www.istat.it/it/archivio/280052.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• Solidità, visibilità e riconoscibilità del Dipartimento • Presenza di 2 su 6 spin-off di Ateneo • Aumento di convenzioni quadro con attori del territorio • Competenze e conoscenze disponibili in Dipartimento, soprattutto nell'ambito della sostenibilità • Qualificata e intensa attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita (job placement) • Sistemica attività di coordinamento e gestione delle attività di TM	• Limitata operatività dei laboratori di ricerca, anche per mancanza di spazi e personale dedicato • Limitata attività di formazione continua • Limitata co-progettazione e creazione della conoscenza con la società civile (public engagement) • Limitate iniziative di divulgazione scientifica
OPPORTUNITA'	**MINACCE**
• Sostegno per la valorizzazione delle attività di TM da parte dell'ANVUR • Consolidamento della relazione con imprese e istituzioni del territorio per la co-progettazione e la creazione della conoscenza • Potenziamento dei servizi offerti al territorio dai laboratori del Dipartimento • Dialogo continuo con gli attori del territorio, da coinvolgere per la definizione dell'offerta formativa • Risorse per la ricerca messe a disposizione a livello europeo e dal PNRR sui temi della transizione ecologica e digitale	• Limitata collaborazione con alcune imprese del territorio a causa della grave crisi energetica e geopolitica • Rischio legato alla divisione dell'Area economica in due Dipartimenti in termini di risorse umane, finanziarie e spazi • Presenza di competitors nel territorio in cui è presente il Dipartimento

3. Obiettivi strategici e operativi del Dipartimento di Economia

In linea con i risultati dell'analisi SWOT, con gli indicatori del PSA e in continuità con alcune azioni già implementate, il DE ha individuato i propri obiettivi

strategici e operativi per gli anni 2024-2026, che, secondo la classificazione ANVUR delle attività di TM, sono:

Imprese Spin Off

- Continuare a supportare e promuovere le attività dei due spin-off del Dipartimento: Tinada e Innovagritech per favorire il trasferimento tecnologico nei riguardi delle piccole e medie imprese;

Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

- Realizzare almeno un MOOC in lingua inglese sulle tematiche che caratterizzano il Dipartimento, all'anno;
- Realizzare almeno un corso di formazione continua, all'anno.

Public Engagement

- Realizzare un evento di PE Dipartimentale all'anno, coinvolgendo tutte le aree scientifiche;
- Realizzare attività di PE integrate nella Didattica, ovvero favorire la possibilità per gli studenti di partecipare attivamente all'organizzazione delle attività di TM del Dipartimento e conseguire in questo modo parte dei crediti a libera scelta;
- Continuare a monitorare e incentivare le attività di PE, secondo le modalità individuate dall'Area TM di Ateneo e condivise con la Commissione di TM di Ateneo;
- Continuare a promuovere forme di co-progettazione e co-creazione della conoscenza con il settore privato, la pubblica amministrazione e la società civile sulle tematiche della transizione ecologica e digitale, potenziando iniziative di cooperazione allo sviluppo delle aree periferiche e interne, per la crescita socio-economica del territorio;
- Realizzare hackaton, bootcamp e/o contamination labs con gli stakeholder del territorio con l'obiettivo di formare studenti e ricercatori alla cultura imprenditoriale e far conoscere a startup e aspiranti imprenditori, in possesso di idee creative ed innovative, le possibilità di finanziamento a sostegno della creazione di impresa, favorendo una rete di contatti e opportunità di confronto tra Università, ricerca e imprese del territorio;

Accordi e convenzioni per attività di TM

- - Incremento degli accordi e delle convenzioni con il settore pubblico e privato, associazioni e le realtà del terzo settore, anche per le attività di tirocinio extra-curriculari (placement).

A monte di quanto detto, e al fine di favorire l'implementazione delle suddette azioni, il DE si impegna a:

- Realizzare incontri di informazione e formazione con i docenti del Dipartimento sulle attività di TM e le procedure da seguire per il loro monitoraggio;
- Realizzare un incontro di informazione e formazione con i dottorandi del Dipartimento sulle attività di TM e nello specifico sulla imprenditorialità accademica.

OFFERTA FORMATIVA

1) REQUISITI DI DOCENZA

Il Piano Strategico di Ateneo pone come obiettivo l'arricchimento dell'offerta formativa complessiva attraverso la creazione di CdS che siano di particolare attrattività per il territorio.

Il Dipartimento di Economia, che ha un ruolo strategico sul territorio per tematiche e come mezzo di raccordo con le realtà produttive locali e non solo, ha tradotto questa mission attraverso l'ascolto, la promozione e sostegno degli input interni ed esterni ed ha analizzato la possibilità di modificare, integrare la propria offerta formativa attraverso l'analisi delle sue potenzialità.

Il DE per la redazione del suo nuovo piano di sviluppo, ha ritenuto utile aggiornare l'analisi dei principali fabbisogni degli stakeholder di riferimento, con i quali c'è un costante e collaudato dialogo in materia di competenze e percorsi formativi erogati.

Nel Dipartimento di Economia sono incardinati, ad oggi, 37 docenti, dei quali 29 PO/PA e 8 RTI/RTD. Ad essi vanno aggiunti 2 RTDB che prenderanno servizio al termine delle relative procedure concorsuali in atto. Essi sostengono l'intera offerta formativa rappresentata da:

Corsi di lauree triennali:
L-33 Economia (9)
L-18 Economia aziendale (9)
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (9)

Corsi di lauree magistrali:
LM-77 Economia aziendale (6)

LM 56/77 Banca, Finanza e mercati (6)

In parentesi è indicato il numero relativo ai docenti di riferimento necessari per sostenere il corso. Il numero di PO/PA necessari come docenti di riferimento è pari a 26 ed è quindi assicurato da 29 PO/PA attualmente in servizio.
Pertanto, si intendono pienamente rispettati i requisiti di docenza relativi all'offerta formativa attualmente erogata.

Il DE ha in programma l'istituzione, per l'a.a. 2025-2026, di due nuovi Cds: un corso di laurea di primo livello internazionale interateneo dal titolo ENTREPRENEURSHIP, TOURISM & LEISURE BUSINESS, classe L-15, Scienze del Turismo; un corso di laurea magistrale dal titolo PROGETTAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEI SISTEMI TERRITORIALI E TURISTICI, classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.
Le politiche di reclutamento programmate e programmabili dal Dipartimento, come da quadro D, consentiranno di sostenere e rafforzare l'Offerta Formativa del Dipartimento nei prossimi tre anni.

2) CRITICITA'

Il DE, nell'attuale composizione e tenuto conto degli obiettivi di programmazione dell'offerta formativa, presenta diverse criticità valutate sulla base del rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori di ciascun SSD, con particolare riferimento alle discipline di base e caratterizzanti.

Tuttavia emerge che il DE è attualmente in grado di sostenere l'offerta formativa, tranne che per alcuni settori, anche grazie alle scelte effettuate recentemente in merito alla revisione dei CdS attivi presso il Dipartimento. Tale criticità potrebbe essere attenuata accelerando i passaggi da RTDb a professore associato per aumentare gli obblighi di copertura di CFU da parte di questi docenti.

Il DE ha operato le sue scelte riguardanti l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa programmata e programmabile, consapevole del ruolo e della necessità di partecipazione attiva al soddisfacimento delle esigenze strategiche generali di Ateneo.

La pianificazione delle attività di reclutamento del personale docente sarà

operata tenendo conto della pressione esercitata dalla didattica dipartimentale sui singoli SSD. A tal fine, saranno considerate le ore di didattica programmata per ciascun SSD rispetto al numero di professori e ricercatori afferenti al medesimo SSD, tenendo conto del carico didattico previsto per il ruolo di riferimento dei singoli docenti.
Nel valutare il grado di sofferenza dei SSD sarà considerata sia l'attuale offerta didattica dipartimentale sia la programmazione didattica prevista nel triennio per i Corsi di Studio triennali e magistrali, i Corsi di Dottorato, i corsi di perfezionamento e i master attivati e attivabili. Verrà, inoltre, considerato il turnover interno a ciascun SSD in relazione all'evoluzione del carico didattico attuale e prospettico. In particolare, si terrà conto delle carenze prodotte dal collocamento in quiescenza o trasferimento di professori e ricercatori afferenti a ciascun settore scientifico disciplinare o concorsuale, ove non siano già state considerate nell'ultimo documento di programmazione triennale o siano attese nell'orizzonte temporale di riferimento del Piano.

Nel definire i contenuti della politica di reclutamento saranno, inoltre, considerati i seguenti criteri:

- risultati conseguiti da ciascun SSD nell'ultima VQR rispetto al valore medio nazionale del medesimo settore;
- risultati conseguiti a livello di SSD in sede di partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca;
- rafforzamento dei SSD particolarmente idonei a soddisfare le politiche pubbliche che prevedono di potenziare la competitività nell'ottica della sostenibilità, dell'economia circolare e della transizione digitale;
- rafforzamento dei SSD funzionali a rafforzare gli ambiti della ricerca e della didattica del Dipartimento nella sfera delle discipline STEM;
- rafforzamento dei SSD che sostengono una ricerca scientifica multidisciplinare, trasversale e internazionale, e possono supportare lo sviluppo socio-economico del territorio.

Con riferimento alle progressioni di carriera, sarà data priorità ai seguenti criteri ed esigenze:

- valorizzazione del merito scientifico e della produttività dei docenti, anche rispetto ad attività progettuali con risvolti in termini di terza missione, nella prospettiva del miglioramento della soddisfazione personale, del senso di appartenenza e del lavoro, come previsto dagli obiettivi operativi del PSA e dalla carta Europea dei ricercatori;
- economico ed efficiente utilizzo delle risorse disponibili al fine di

perseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'offerta formativa e di sviluppo dipartimentale, valorizzando le competenze del personale già in servizio;
- rafforzamento dei SSD cui appartengono docenti in possesso di ASN di prima fascia, specie se sostengono insegnamenti di base o siano SSD privi di docenti di I fascia;
- passaggi di ruolo dei ricercatori ad esaurimento, in possesso di ASN di prima o seconda fascia, e in assenza di piani straordinari di reclutamento.

L'incertezza circa le risorse che il Dipartimento vedrà assegnarsi, renderà necessario il monitoraggio e l'eventuale revisione degli obiettivi didattici e di reclutamento attraverso l'aggiornamento del presente documento programmatico, anche alla luce di ingressi e/o cessazioni di docenti e ricercatori al momento non preventivabili.
Sarà, inoltre necessario un aggiornamento del presente piano nel momento in cui il Dipartimento provvederà all'istituzione dei due nuovi CdS in programmazione, anche al fine di allineare le politiche di reclutamento all'impatto dei nuovi CdS sul carico didattico dei singoli SSD.

Nell'attuazione delle politiche di reclutamento di cui al successivo quadro D, a parità di ordine di priorità (Alta, Media, Bassa) il Dipartimento impiegherà i punti organico assegnati secondo il seguente ordine di preferenza:
- completamento della programmazione del fabbisogno di personale già deliberata dal Dipartimento;
- Reclutamento di nuovi ricercatori (RTT);
- Reclutamento di professori di seconda fascia o passaggio di ruolo dei ricercatori;
- Reclutamento di professori di prima fascia o passaggio di ruolo dei professori di seconda fascia.

Il Dipartimento si riserva di valutare, caso per caso, la possibilità di sostituire l'istituzione di posti di RTT con posti di seconda fascia, essendo l'assorbimento di punti organico coincidente.

Il piano di reclutamento del personale docente, di cui al successivo quadro D, non considera i passaggi di ruolo dei ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, essendo l'eventuale immissione nel ruolo di professore di seconda fascia rimessa all'applicazione dalla vigente normativa ma valuterà l'eventuale passaggio di ruolo anticipato laddove si individuino le risorse per il passaggio da RTDb a professore associato.

QUADRO D1 – Eventuale programmazione del fabbisogno di personale docente già deliberata dal Dipartimento

Il Dipartimento di Economia ha in programma di portare a compimento la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente già deliberata dal Dipartimento:

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	12 Scienze giuridiche	IUS/01	Alta	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD cui appartengono docenti in possesso di ASN di prima fascia, specie se sostengono insegnamenti di base.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/07	Alta	Il settore manifesta uno squilibrio del corpo docente rispetto al carico didattico programmato dal Dipartimento per il medesimo settore. Il reclutamento di una nuova unità di ricerca consentirà di riequilibrare il carico didattico del settore e di ridurre il ricorso all'affidamento esterno degli insegnamenti. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.

QUADRO D – Reclutamento del personale

Sulla base di quanto sopra esposto il Dipartimento di Economia ha in programma il seguente piano di reclutamento:

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	12 Scienze giuridiche	IUS/04	Alta	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD cui appartengono docenti in possesso di ASN di prima fascia, specie nel caso di settori privi di professori ordinari.
RTT	12 Scienze giuridiche	IUS/04	Bassa	Il settore manifesta uno squilibrio del corpo docente rispetto al carico didattico programmato dal Dipartimento per il medesimo settore. Il reclutamento di un'unità di ricerca consentirà di riequilibrare il carico didattico del settore e di ridurre il ricorso all'affidamento esterno degli insegnamenti. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	12 Scienze giuridiche	IUS/09	Bassa	Il settore potrà soffrire uno squilibrio del corpo docente rispetto al carico didattico programmato in conseguenza del pensionamento dell'unico docente del SSD, previsto per il 2026. Il reclutamento di un'unità di ricerca consentirà, inoltre, di ampliare il corpo docente, esigenza primaria del Dipartimento alla luce dell'attuale numerosità e del turnover previsto nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	12 Scienze giuridiche	IUS/12	Media	Il carico didattico del settore è attualmente coperto da docenti strutturati presso altri dipartimenti di area economica. In vista del turnover prevedibile per i suddetti docenti il Dipartimento dovrà programmare il reclutamento di un'unità

				di ricerca. Ciò consentirà di ristabilire la copertura del carico didattico e di ampliare, allo stesso tempo, il corpo docente, esigenza primaria del Dipartimento alla luce dell'attuale numerosità e del turnover previsto nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/01	Alta	Il settore manifesta uno squilibrio del corpo docente (un solo docente al momento) rispetto al carico didattico programmato dal Dipartimento per il medesimo settore. Il reclutamento di un'unità di ricerca consentirà di riequilibrare il carico didattico del settore e di evitare l'eventuale ricorso all'affidamento esterno degli insegnamenti. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
Professore Ordinario	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/01	Bassa	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD privi di professori ordinari.
Professore Ordinario	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/02	Bassa	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD privi di professori ordinari.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/06	Media	Il settore manifesta uno squilibrio del corpo docente (un solo docente al momento) rispetto al carico didattico programmato dal Dipartimento per il medesimo settore. Il reclutamento di una nuova unità di ricerca consentirà di riequilibrare il carico didattico del settore e di evitare l'eventuale ricorso all'affidamento esterno degli insegnamenti. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza

				dei CdS in programmazione.
Professore Ordinario	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/06	Media	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD privi di professori ordinari
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/06	Bassa	Il settore manifesta uno squilibrio del corpo docente (un solo docente al momento) rispetto al carico didattico programmato dal Dipartimento per il medesimo settore. Il reclutamento di una nuova unità di ricerca consentirà di riequilibrare il carico didattico del settore e di evitare l'eventuale ricorso all'affidamento esterno degli insegnamenti. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
Professore Ordinario	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/07	Alta	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD cui appartengono docenti in possesso di ASN di prima fascia, specie se sostengono insegnamenti di base.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/08	Media	Il settore necessità di supporto per poter assicurare, anche in prospettiva, la copertura interna del carico didattico, al momento garantita dai due docenti del settore. Il reclutamento di un'unità di ricerca consentirà, inoltre, l'ampliamento del corpo docente, esigenza di rilievo per il Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
Professore Ordinario	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/08	Bassa	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio.

RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/09	Media	Il settore non presenta al momento docenti di riferimento. Il carico didattico è comunque garantito dai docenti afferenti al settore concorsuale di riferimento. In prospettiva, il reclutamento di un'unità di ricerca consentirà di alleggerire la pressione della didattica sul macrosettore e di ampliare il corpo docente, esigenza di rilievo per il Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/10	Media	Il settore necessità di supporto per poter assicurare, anche in prospettiva, la copertura interna del carico didattico, al momento garantita da un docente e da un ricercatore a tempo determinato di tipo a). In previsione della scadenza del contratto di RTDa, il reclutamento di un'unità di ricerca garantirà la continuità della didattica e l'ampliamento del corpo docente, esigenza di rilievo per il Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/11	Alta	Il settore manifesta uno squilibrio del corpo docente rispetto al carico didattico programmato dal Dipartimento per il settore concorsuale di riferimento, anche in conseguenza della recente cessazione di un docente di prima fascia trasferitosi presso altro Ateneo. Il reclutamento di un'unità di ricerca consentirà di riequilibrare il carico didattico e di evitare l'eventuale ricorso all'affidamento esterno degli insegnamenti. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
Professore Ordinario	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-P/13	Alta	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD cui appartengono docenti in possesso di ASN di prima fascia.

Professore Associato	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-S/01	Alta	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento, in particolare con riferimento all'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili, valorizzando le competenze del personale già in servizio nei SSD cui appartengono ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN di seconda fascia. Il passaggio di ruolo dei ricercatori contribuisce, peraltro, a rafforzare la componente dei professori di I e II fascia, a beneficio del rispetto dei requisiti di docenza sottesi ai CdS attuali e in programmazione.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-S/01	Media	Il settore necessità di supporto per poter assicurare, anche in prospettiva, la copertura interna del carico didattico, al momento garantita da due ricercatori a tempo indetereminato. Il reclutamento di un'unità di ricerca garantirà la piena copertura didattica e l'ampliamento del corpo docente, esigenza di rilievo per il Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-S/06	Media	Il settore manifesta uno squilibrio tra corpo docente e carico didattico programmato. La recente istituzione di un posto di RTDb alleggerisce la pressione della didattica sul settore, ma in prospettiva futura non è sufficiente al pieno riequilibrio del carico didattico. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.
RTT	13 Scienze economiche e statistiche	SECS-S/06	Bassa	Il settore manifesta uno squilibrio tra corpo docente e carico didattico programmato. La recente istituzione di un posto di RTDb alleggerisce la pressione della didattica sul settore, ma in prospettiva futura non è sufficiente al pieno riequilibrio del carico didattico. Allo stesso tempo, l'ampliamento del corpo docente è un'esigenza primaria del Dipartimento, tenuto conto dell'attuale numerosità e delle cessazioni di docenti e ricercatori prevista nell'orizzonte temporale di riferimento, nonché dell'esigenza di garantire i requisiti di docenza dei CdS in programmazione.

QUADRO E - Infrastrutture

Il Dipartimento di Economia soffre di una grave e cronica carenza di strutture e spazi, aggravata dalla nascita di un nuovo (e terzo) Dipartimento di Area Economica; la sede di via Da Zara, destinata dal CdA al DEMET, è stata ed è di fatto utilizzata in via esclusiva da detto Dipartimento, e nella stessa dovranno trovare allocazione buona parte dei docenti afferenti al neo costituito DISS.
Al DE resta dunque la disponibilità della sola sede di via Caggese, già oggi assolutamente insufficiente e destinata viepiù a diventarlo con l'auspicabile e programmato incremento del corpo docente.
Anche l'avvio dei nuovi corsi di laurea, prevista per l'anno accademico 2025/26 finirà con l'acuire la già denunciata carenza di aule, determinando ulteriore difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.
Resta da sempre irrisolta la questione della difficile convivenza con la Regione Puglia all'interno della struttura di via Caggese, con le connesse problematiche legate ad una non corretta definizione degli spazi comuni (parcheggi e aree verdi) e di tipo sanitario.
Come già indicato in numerose delibere del Dipartimento, per tutte le ragioni di carattere organizzativo ed anche sanitario appena richiamate, sarebbe necessario acquisire, senza ulteriore differimento, **l'intera disponibilità** del plesso di via Caggese oltre all'area adiacente alle aule con l'ingresso da via Galliani, da utilizzare come area parcheggio a servizio del Dipartimento al momento sprovvisto di qualsiasi spazio finalizzato a questi scopi.
Il DE evidenzia, ancora una volta, la mancanza di adeguate sedi e strutture aperte per la collocazione dei propri laboratori o core facilities e chiede urgentemente spazi e aule adeguati per tali attività, che consentano l'accreditamento presso la Regione, con relativa dotazione di personale tecnico e amministrativo.
Si rammenta che il DE vanta una esperienza ventennale in progetti di ricerca e attività di laboratorio.
Sono attualmente attivi presso il DE i seguenti laboratori/centri di ricerca:
- Atlante "Geo-Atlas";
- CeFiT – Centro studi in Finanza e Tecnologia;
- Factory LIFT_IT_UP;
- Laboratorio di Economia Sanitaria e Risk Management - Hermes;
- Laboratorio di Studi Rurali;
- OLAP - Osservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche;
- PIMO Lab - Project Innovation Management & Organization Laboratory.

Tali laboratori sono indispensabili nell'evoluzione della didattica, della ricerca e della terza missione per il Dipartimento di Economia in rapporto al mondo delle start-up, degli incubatori d'impresa, delle esigenze imprenditoriali degli stakeholders territoriali e non, in riferimento a: sfide della quarta rivoluzione industriale, internet of things, big data, data science, project management, forme e modelli di multifunzionalità dell'agricoltura connesse alle varie tipologie di attività derivanti della sperimentazione delle innovazioni metodologiche in agricoltura sociale, didattica ed altre declinazioni operative.
Si rammenta che, all'interno della proposta Factory LIFT_IT_UP sono stati inseriti numerosi spazi, infrastrutture e attrezzature dell'Università di Foggia, e specificatamente erano stati indicati anche gli spazi del piano interrato della nuova sede di via Da Zara come sede di tutti i laboratori del Dipartimento e luoghi per lo svolgimento di attività seminariali e laboratoriali cosi come meglio definiti nella settima sezione del progetto "Lift_it_up: Life Science And Tech Italian Start- Ups" (Factory) presentato in data 13 settembre 2018 sul bando Estrazione dei Talenti-Factory.
Tuttavia, l'attribuzione del plesso di via da Zara al DEMET, e oggi al DISS, rende indifferibile la necessità di spazi sostitutivi.
Tali spazi dovranno fornire un supporto indispensabile per il Dipartimento che come previsto dalla Terza Missione dell'Università intende offrire servizi avanzati (in comune – Core Facilities) al territorio che vedono nell'innovazione uno strumento di competitività per sostenere, offrendo competenze, persone e strumenti, agli aspiranti imprenditori attraverso l'erogazione di attività on demand:
- Servizi Reali per le Imprese, dal creare nuove imprese innovative ed a diffondere l'imprenditorialità e promuovere l'open innovation (incubatore d'impresa);
- Servizi Avanzati alle Imprese, dal Partner Desk al Trasferimento Tecnologico, Consulenza nei processi o nei modelli di Business nelle imprese private e pubbliche (incubatore d'impresa);
- Promuovere l'innovazione attraverso l'offerta di servizi di eccellenza diretti a supportare gli imprenditori (accelerazione d'impresa);
- Offrire Servizi per l'Internazionalizzazione (in & out) per le PMI (accelerazione d'impresa);
- Formazione osservatorio per lo studio delle tendenze del mercato del lavoro in relazione agli assets del territorio e alla struttura socio-economica (sanità, turismo, economia circolare, agro-alimentare, ecc..) e confronto con gli orientamenti strategici degli organi istituzionali (Governo, Regione, Provincia) di indirizzo per i policy maker e per arrivare a definire profili formativi innovativi.

La struttura dedicata alle attività laboratoriali e di terza missione potrà trovare una sua naturale collocazione all'interno della parte del complesso ex IRIIP attualmente attribuita all'IRIIP o, almeno, in parte di essa, ovvero, in subordine, in spazi da prendere in affitto nella zona circostante la sede del DE.
È infine urgente e indifferibile un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, allestimento smart e connessione di rete in tutte le aule, laboratori, spazio studio per gli studenti ecc., software didattici a sostegno per le attività laboratoriali a favore degli studenti, ammodernamento dei dispositivi e dei relativi software in dotazione al personale docente, tecnico amministrativo e per gli studenti del nostro Dipartimento.